



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SQUILLACE**

*Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado con Indirizzo Musicale*

*Via Damiano Assanti, n. 15 – 88069 Squillace (CZ) - Tel. E fax: 0961 912049/912034*

*email: [czic87200x@istruzione.it](mailto:czic87200x@istruzione.it) - pec: [czic87200x@pec.istruzione.it](mailto:czic87200x@pec.istruzione.it) –*

*C.M. CZIC87200X - c.f. 97069210793 - Sito Web [www.scuolesquillace.edu.it](http://www.scuolesquillace.edu.it)*

## **ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTA la legge n. 107 del 13/07/2015 (d'ora in poi: Legge), recante la “riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che: 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano); 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico; 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto; 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR; 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- VISTO il D.Lgs.165/2001, in particolare l'art. 25 che conferisce al Dirigente il potere di emanare direttive che rientrano nel più ampio potere di direzione;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- VISTO l'Atto di Indirizzo politico – istituzionale del MIM in allegato\*

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13/7/2015, n. 107, il seguente

**Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di  
amministrazione a.s. 2024\_25**

- 1) Il rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento [di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28/03/2013 n.80] costituiscono documenti fondamentali dell'Istituzione scuola in autonomia. Essi costituiscono un'interpretazione del sistema scuola e ne consentono una lettura dall'interno evidenziando pratiche e finalità dell'azione educativa.
- 2) Le prove INVALSI (nella media nazionale e regionale) suggeriscono di operare in alcune aree disciplinari.
- 3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
  - tempo pieno e scuola aperta al pomeriggio per il miglioramento del successo formativo e la valorizzazione delle eccellenze;
  - potenziamento della musica e delle attività espressivo-creative;
  - scuola aperta alla formazione ed educazione all'uso delle nuove tecnologie nell'ambito del PNRR;
  - scuola attenta alla realizzazione di iniziative di formazione nell'ambito del PNRR;
  - scuola attenta al potenziamento delle attività sportive;
  - scuola aperta alle attività di stage e tirocinio con Licei, Istituti di Istruzione Superiore e Università.
- 4) Il Piano triennale fa riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015:
  - o Commi 1-4  
Finalità della legge e compiti delle scuole: "Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini" dando attuazione di cui ai commi 2, 3 e 4.  
Potenziamento degli studi (comma 2) umanistico, socio-economico e per la legalità attraverso il miglioramento di un curriculum verticale di educazione alla cittadinanza, linguistico (in particolar modo la lingua italiana, la lingua inglese e la seconda lingua anche con l'incremento degli interventi del lettore di madrelingua), scientifico (matematica e scienze), artistico musicale, motorio e laboratoriale.  
Tali azioni possono prevedere il potenziamento del tempo scolastico (comma 3) oltre i

modelli e i quadri orari consueti; attività di monitoraggio e screening; azioni di supporto didattico al fine di facilitare o mediare l'apprendimento (settimana di accoglienza per la Scuola Secondaria, pause didattiche, supporto all'uso degli strumenti compensativi, eventuali attività di recupero o tutoraggio).

○ Commi 5-7 e 14

Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi primari.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture occorrerà consolidare le iniziative progettuali già in essere con i fondi PNRR che dovranno rinnovare in larga misura la dotazione informatica, a seguito di interventi già realizzati di potenziamento dei sistemi di comunicazione Wi-Fi.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per ciascuno degli anni del triennio è stabilito secondo le norme di legge; per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa l'utilizzo è definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro il limite assegnato.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe; dovrà essere confermata l'organizzazione di dipartimenti per aree e per discipline nonché ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto.

Per il miglioramento dell'organizzazione del servizio è necessario che si individuino referenti per: accoglienza stranieri; prevenzione del bullismo; aggiornamento, tirocinio, orientamento e sostegno/inclusione.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito dalla norma.

○ Commi 10 e 12

Iniziative volte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso; per i docenti e il personale A.T.A. si darà ulteriore seguito alla formazione.

○ Commi 15-16

Educazione alle pari opportunità; prevenzione della violenza di genere; partecipazione ad eventuali progetti e iniziative promossi dal territorio.

○ Comma 20

Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria: individuazione di percorsi finalizzati all'acquisizione di certificazioni europee e partecipazione a progetto Comenius ed altri; attività di potenziamento linguistico.

Educazione motoria: adesione a progetti finanziati dalla Regione, dal Comune o da enti privati e attivazione di iniziative col supporto di esperti interni.

Educazione musicale: Attività con intervento di esperti esterni in orario extracurricolare e collaborazione con associazioni o enti musicali.

- Commi 29 e 32  
Percorsi formativi ed iniziative di orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri: iniziative di orientamento formativo, informativo per genitori e alunni, iniziative di aggiornamento per i docenti sull'orientamento; partecipazione a gare e concorsi; collaborazione con enti e associazioni del territorio; istituzione di corsi per alunni stranieri (sportello compiti, alfabetizzazione gestita anche con collaborazioni con diverse agenzie locali).
- Commi 56-61  
Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale: potenziamento degli strumenti necessari a migliorare i processi di innovazione tecnologica e multimediale; implementazione dell'uso del sito e del registro digitale per favorire la trasparenza e la condivisione, per la Scuola Primaria e Secondaria, anche con le famiglie; diffusione di un apprendimento interattivo mirato all'accrescimento delle competenze informatiche degli alunni, implementando l'uso di piattaforme dedicate; adozione di testi didattici in formato digitale; produzione di materiali per la didattica elaborati dai docenti; sviluppo di iniziative di formazione atte a tutelare gli alunni nell'uso delle nuove tecnologie e a difenderli nella navigazione nel web.
- Comma 24.  
Formazione in servizio docenti: la formazione in servizio dei docenti dovrà riguardare le seguenti aree: Inclusione scolastica; Valutazione: progettare per competenze; Didattica laboratoriale e competenze digitali; Conoscenza e approfondimento di diversi metodi e pratiche didattiche mirate ad azioni di recupero/sviluppo e di insegnamento individualizzato e personalizzato.

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, condizionati dalla riduzione dell'organico dell'autonomia per la scuola Secondaria di I grado e della riduzione dell'organico ATA, che condizionano la previsione e la progettazione delle attività extracurricolari già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e inseriti nel Piano, nei limiti delle risorse disponibili e declinati in funzione dell'orientamento politico, declinano i seguenti obiettivi:

- Garantire il diritto allo studio
- Promuovere processi di innovazione didattica e digitale
- Promuovere politiche efficaci per la valorizzazione del personale scolastico
- Investire sull'edilizia scolastica e ripensare gli ambienti di apprendimento
- Autonomia e sistema nazionale di valutazione
- Rafforzare la capacità amministrativa e gestionale

L'Istituto Comprensivo di Squillace dovrà:

- garantire il diritto allo studio investendo sulla formazione dei docenti per l'inclusione, sulla creazione di spazi attrezzati e laboratori inclusivi per la disabilità, sul potenziamento delle risorse a disposizione degli studenti, sul dialogo con le famiglie;
- potenziare l'offerta formativa adottando politiche di apertura alle esigenze del territorio, investendo su modalità didattiche di tipo olistico, coordinandosi con le agenzie educative e formative, monitorando l'efficacia del dialogo con le agenzie formative;
- promuovere processi di innovazione didattica e digitale innovando la didattica attraverso il dibattito con le agenzie formative territoriali e nazionali dedicate all'innovazione digitale nell'ambito del PNRR;
- promuovere la valorizzazione del personale scolastico attivando il costante impegno da parte dei docenti nel proporsi come formatori, sviluppando competenze in uno staff allargato e incentivando la promozione di idee formative di tipo progettuale, costruendo un dialogo di scambio e confronto di buone pratiche;
- investire nell'edilizia scolastica e ripensare gli ambienti di apprendimento attrezzando aule 4.0, promuovendo concorsi letterari e artistici anche su tematiche storico/paesaggistiche, promuovere la formula 4.0 per la didattica;
- rivolgere massima attenzione ai processi di valutazione costruendo attraverso programmazione e verifiche bimestrali;
- investire sul sistema integrato 0-6 formulando proposte formative;
- rafforzare la capacità amministrativa incentivando la formazione del personale neoimmesso in ruolo e supplente.

I progetti e le attività per i quali saranno utilizzati i docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a quanto sopra esposto.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel PNRR devono essere individuate opportune metodologie di verifica e valutazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Alessandro Care'